

CIRCOLARE N. 4 03 MAR. 2022

A TUTTI I DIPENDENTI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

**Oggetto: DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (art. 12 TUIR) – NUOVA MODULISTICA
DETRAZIONI FISCALI (artt. 12 e 13 TUIR)**

Gentili Colleghe e Colleghi,

L'articolo 10, comma 4 del Dlgs n. 230/2021 ha apportato modifiche all'art. 12 del TUIR in materia di detrazioni fiscali, per effetto delle quali dal 1° marzo 2022:

- le detrazioni per figli a carico spetteranno esclusivamente per i figli di età pari o superiore a 21 anni;
- sono abrogate le maggiorazioni delle detrazioni fiscali per figli minori di tre anni, per figli con disabilità, per le famiglie con più di tre figli a carico, nonché l'ulteriore detrazione fiscale di € 1.200,00 per le famiglie numerose prevista dal comma 1-bis) dell'art. 12.

Pertanto, a decorrere dal 1° marzo 2022, l'Ateneo in qualità di sostituto d'imposta:

- provvederà a revocare d'ufficio, nei confronti dei dipendenti, le detrazioni e le eventuali maggiorazioni per figli a carico di età inferiore a 21 anni, nonché l'ulteriore detrazione, in considerazione delle informazioni presenti nella sezione familiari a carico dell'archivio dell'Ufficio Stipendi e Trattamento Accessorio del Personale;
- continuerà a riconoscere le detrazioni per i figli di età pari o superiore a 21 anni. Si ricorda che per i figli disabili di età pari o superiore a 21 anni le detrazioni fiscali sono cumulabili con l'assegno unico universale eventualmente percepito.

In considerazione delle condizioni previste dal novellato articolo 12 del TUIR, si ritiene utile precisare che i dipendenti interessati, per ottenere la detrazione fiscale per i figli a carico che compiranno 21 anni a decorrere dal mese di aprile 2022, dovranno presentare una nuova domanda di detrazioni.

AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E CONTROLLO DI GESTIONE
UFFICIO STIPENDI E TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE

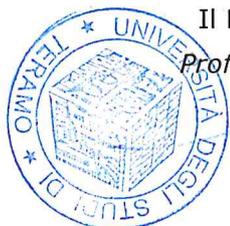
Si rammenta, infine, che le predette detrazioni fiscali sono rapportate al mese e competono dal mese in cui si sono verificate fino a quello in cui sono cessate le condizioni richieste.

Si allega il nuovo modulo per la richiesta delle detrazioni fiscali.

L'Ufficio Stipendi e Trattamento Accessorio del Personale è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ai seguenti contatti: Marielena Fabiocchi 0861/266556 mfabiocchi@unite.it, Alessandro Santori 0861/266553 asantori1@unite.it.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Prof. Salvatore Cimini



Dichiarazione relativa alle detrazioni spettanti anno _____

Al _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ residente in _____

via _____ n° _____

stato civile _____ codice fiscale _____

Tel./cell. _____

in servizio presso l'ufficio _____

ai fini di quanto previsto dagli articoli 23 del D.P.R. n. 600/73, e 12 e 13 del D.P.R. 917/86, e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

di aver diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue a decorrere dal mese di _____

Quadro A	Detrazione per lavoro dipendente e assimilato (art. 13 TUIR)
<input type="checkbox"/>	Detrazione per lavoro dipendente e assimilato ¹

Quadro B	Applicazione aliquota più elevata
<input type="checkbox"/>	Applicare un'aliquota più elevata di quella che deriva dal ragguglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito: _____ (indicare l'aliquota da applicare)

Quadro C		Detrazioni per carichi di famiglia (art. 12 TUIR)	
		Cognome e Nome	Codice Fiscale / Data di nascita
<input type="checkbox"/>	Coniuge	_____	_____/_____/_____

¹ La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto di lavoro in corso. Se il lavoratore ha contemporaneamente due rapporti di lavoro è opportuno richiedere la detrazione solo a uno dei due datori di lavoro.

--	--	--

N° Figli (> 21 anni)	Cognome e Nome	Indicare la % a carico		1°figlio in Mancan za del coniuge ²	Codice Fiscale / Data di nascita
		50	100		
1° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____/____
2° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____/____
3° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____/____
4° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____/____
5° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____/____
6° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____/____

Familiari indicati nell'art. 433 C.C.		Indicare la % a carico			Codice Fiscale / Data di nascita
N° Familiari	Cognome e Nome	50	100	altra	
1° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___%	_____/____
2° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___%	_____/____
3° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___%	_____/____

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 (elevato a euro 4.000,00 per i figli di età non superiore a 24 anni) al lordo degli oneri deducibili.

Reddito complessivo sul quale saranno commisurate le detrazioni	
<input type="checkbox"/>	Segnalazione di un reddito complessivo annuo presunto dal dichiarante, composto da reddito da lavoro dipendente parte fissa e parte accessoria, per un totale di euro: _____
In assenza di un reddito complessivo dichiarato sarà presa in considerazione, in via presuntiva, il reddito di lavoro dipendente	

² In caso di un figlio che prende il posto del coniuge, nella parte dedicata ai "figli e/o familiari a carico", il numero dei figli deve essere conteggiato senza tener conto del primo figlio.



AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E CONTROLLO DI GESTIONE
UFFICIO STIPENDI E TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE

corrisposto dal nostro Ente

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, e si impegna a comunicare tempestivamente il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento, presentando una nuova richiesta.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, pubblicata sulla pagina web del sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Personale> e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini dell'espletamento delle attività dell'Ufficio Stipendi e Trattamento Accessorio del Personale.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE AL MODELLO DI RICHIESTA DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA'

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

QUADRO A – DETRAZIONE PER LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO (ART. 13 TUIR)

La detrazione spetta per i redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49 del Tuir (con esclusione di tutti quelli indicati nel comma 2, lettera a)) e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) del Tuir.

QUADRO B - APPLICAZIONE ALIQUOTA PIU' ELEVATA

E' facoltà del percipiente richiedere l'applicazione di un'aliquota più elevata di quella derivante dall'applicazione dell'articolo 23 del D.P.R. n. 600/73.

QUADRO C – DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA (ART. 12 TUIR)

1. CONIUGE A CARICO

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

2. CONIUGE MANCANTE

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.

3. FIGLI A CARICO

Si considerano a carico i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati affiliati, di età pari o superiore a 21 anni, che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, limite incrementato a euro 4.000,00 per i figli fino a 24 anni.

Il dipendente deve indicare il numero dei figli e specificarne la data di nascita. Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:

- in caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione per figli spetta al 100% a quest'ultimo.
- se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
- in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario.
- in caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori.

4. ALTRI FAMILIARI A CARICO

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'articolo 433 del Cc e diversi da quelli di cui al punto 1 e 2 che convivono con il contribuente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Essi sono: genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.

L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, "pro quota", tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente dovrà richiamare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui si può fruire (100% se ne usufruisce da solo, o altra diversa percentuale).

Ai fini del raggiungimento del limite di euro 2.840,51 di cui ai punti 1, 3 e 4:

- vanno considerati i redditi, al lordo degli oneri deducibili, che concorrono alla formazione di quello complessivo;
 - non si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o ad imposta sostitutiva;
 - si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.
- L'art. 23, comma 2, lettera a), del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 prevede che le detrazioni di cui all'art. 12 del T.U.I.R., (detrazioni per familiari a carico) sono riconosciute se il percipiente dichiara di averne diritto, indicando le condizioni di spettanza e il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni.

La dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi, in quanto il D.L. 70 del 13 maggio 2011, ha abolito l'obbligo per i lavoratori dipendenti della comunicazione annuale dei dati relativi alle detrazioni per familiari a carico. Rimane l'obbligo da parte del contribuente di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati.